



24 MAGGIO 2015

INTERSEZIONALE CON C.A.I. BELPASSO

Sentiero Frassati delle terre del timo DA CASSARO A BUSCEMI

NOTE INFORMATIVE

CARTOGRAFIA	CTR 1:10.000 645080 – 645110 - 645120
TIPO DI PERCORSO	Strada, Carrareccia, Mulattiera e Sentiero
LUNGHEZZA PERCORSO	Km 9 circa
DISLIVELLO TOTALE	mt. 400 circa
TEMPI DI PERCORRENZA	5 ore comprese soste
DIFFICOLTA'	E- Escursionistica
ACQUA SUL PERCORSO	Assente
ITINERARIO SEGNATO	Si
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	07:30 Piazza Adda – partecipanti di Siracusa 09:00 Piazza Matrice - Cassaro per altri partecipanti
ORA DI PARTENZA E RIENTRO per partecipanti di Siracusa	07:45 partenza, 17:00 circa rientro
EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO	Scarpe da trekking, bastoncini, consigliati pantaloni lunghi
PRANZO	Al sacco
DIRETTORI DI ESCURSIONE	Gianni Bartocci- 335381984 e Tanino Midolo 0931 – 462837

MEZZO DI TRASPORTO Siracusa: Auto propria; quota auto € 14,00 da dividere tra occupanti.

Le adesioni verranno raccolte dai DE venerdì 22 marzo in Sede dalle 19,30 alle 20,30, dove verranno fornite altre informazioni sull'escursione in oggetto, **non verranno accettate adesioni dopo questo orario per motivi organizzativi**

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PUNTUALITA' AL RADUNO A CASSARO. I MEZZI DI TRASPORTO PER IL RIENTRO, UNA VOLTA LASCIATI I PARTECIPANTI AL PUNTO DI RADUNO PER LA PARTENZA, VERRANNO CONDOTTI E POSTEGGIATI DAVANTI AL CIMITERO DI BUSCEMI, PUNTO DI ARRIVO DELL'ESCURSIONE.

* **SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.):**

T = turistica

E = Escursionistica - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario (pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento;

EE = escursionisti esperti

EEA = escursionisti esperti con attrezzatura AI = escursionisti in ambiente innevato.

COME ARRIVARE A CASSARO

Venendo dall'autostrada Catania/Siracusa A18-E45, prendere l'uscita verso Floridia/Solarino, usciti dall'autostrada in direzione Floridia Solarino dopo 1 km circa, sulla destra si incontrerà un distributore di benzina Agip qui ci sarà uno dei due DE che vi condurrà a Cassaro, l'appuntamento con il nostro DE è alle ore 8,00, preghiamo la massima puntualità. Il punto di incontro, da Belpasso dista 67 km, tempo di percorrenza stimato in 50 minuti. Per arrivare a Cassaro ci saranno ancora 35 km circa da percorrere su strada provinciale molto panoramica ma tortuosa, tempo stimato altri 40 minuti circa.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Si esce dall'abitato di Cassaro lungo la via Anapo, seguendola fino alla prima curva a destra: qui si lascia l'asfalto per proseguire su stradella naturale fino ad incrociare di nuovo la strada asfaltata. Attraversata quest'ultima, s'imbocca una mulattiera che, in direzione sud-ovest, scende verso la valle del fiume Anapo. Arrivati all'incrocio di fondo valle, si svolta a destra, in direzione ovest, verso il Fosso Nocilla (anziché a sinistra verso l'ex ferrovia della Valle dell'Anapo). Si costeggia il Fosso Nocilla per qualche chilometro, immersi in una lussureggiante vegetazione, fino ad incrociare una strada in cemento. Si segue la strada in discesa fino a raggiungere presto un bivio successivo, dove si svolta a destra imboccando una stradella a fondo naturale. Dopo qualche chilometro in direzione Ovest, lungo il quale si incontrano un 1° mulino ad acqua (evidente sull'altro versante del Fosso Nocilla) ed una vecchia casa in pietra ormai diruta (chiamata localmente "luna paradiso"), proseguendo si arriva ad uno "scalandrino" (scaletta in legno) che bisogna scavalcare per scendere verso il torrente Nocilla e guardarlo nei pressi di un 2° mulino, ormai sepolto dalla vegetazione. Si risale sul versante opposto, all'interno di un boschetto, per intraprendere un'altra stradella a fondo naturale che incontrerà prima un 3° mulino (di cui si potrà osservare solo la condotta d'acqua forzata – detta saia), poi un piccolo palmento in pietra all'aperto, ed infine un 4° mulino, chiamato "La Costaia", ancora non del tutto diruto. Superato il mulino, si guarda di nuovo il torrente e si prosegue costeggiandolo su un sentiero con una splendida vegetazione riparia fino a raggiungere, sempre in direzione Ovest, prima un casotto di cemento dell'acquedotto e poi un 5° mulino, dove è ancora presente la ruota orizzontale. Da qui inizia una lunga salita su stradella che ci farà ammirare sul versante Nord la bella ed interessante chiesetta bizantina di "Santo Pietro" e sul versante sud i resti di insediamenti rupestri. Alla fine della salita si arriverà al cimitero di Buscemi, dove termina il percorso.

Ideato da Vito Oddo Fondatore e primo presidente della Sezione di Siracusa
Ripristinato e rielaborato nel 2008 dai soci della Sez.di Siracusa.



Rilevamento altimetrico



Cassaro

Buscemi



DESCRIZIONE EVIDENZE STORICHE E NATURALISTICHE

E' in provincia di Siracusa ed è un sentiero dedicato al beato Pier Giorgio Frassati (1901-1925), giovane amante della natura e della montagna in particolare che considerava una palestra dove temprare il corpo ma elevare soprattutto lo spirito. E' un percorso che unisce i comuni di Cassaro e di Buscemi attraverso la Valle dell'Anapo, il Fosso Nocilla e la Valle dei Mulini e che ci consente di vedere a distanza, dalla salita che porta all'arrivo, la Chiesetta Bizantina detta di Santo Pietro.

Si tratta di un'area di notevole bellezza naturale, dove la continuità tra il presente e un passato antichissimo connota sia il territorio che la vita delle comunità in essa insediate.

Durante il percorso s'incontrano, a poca distanza l'uno dall'altro, i ruderi di ben cinque mulini ad acqua, segno evidente di un'attiva comunità agricola presente in passato nel territorio.

Significativa, nell'evoluzione della storia umana, è la presenza della Chiesetta Bizantina di Santo Pietro, trasformata nel tempo in ovile con un poderoso muro di cinta munito di para lupi.

La valle presenta numerosi terrazzamenti delimitati da splendidi muri in pietra a secco, alcuni con agrumeti oggi in abbandono, che raccontano di coltivazioni intensive che l'uomo è riuscito a praticare in terreni così impervi.

Nelle chiuse che delimitano alcuni poderi della zona sono frequenti dei palmenti all'aperto, testimonianza di un'antica pratica della viticoltura oggi scomparsa. In alcune maestose pareti rocciose è possibile ammirare ancora le testimonianze di antichi insediamenti rupestri.

Tra la lussureggiante vegetazione fluviale, tipica della zona umida sottostante delle cave iblee e la macchia mediterranea, tipica della zona arida sovrastante delle stesse cave, la fa da padrone il timo: piccolo arbusto profumato che fin dall'antichità ha fornito preziosa pastura per le api, caratterizzando il famoso miele degli Iblei.

Nei due centri montani di Cassaro e Buscemi è possibile ammirare alcuni esempi di monumenti, alcune chiese monumentali in stile barocco siciliano e i resti di castelli di origine araba. A Cassaro inoltre si possono trovare alcune tombe sicule, un frantoio arcaico e qualche nevia, mentre a Buscemi è possibile effettuare un viaggio nella storia e nella cultura della terra iblea visitando i vari luoghi del lavoro contadino sparsi nel territorio del Paese.

Il ripristino del sentiero Frassati, realizzato con l'aiuto e la collaborazione dei comuni di Cassaro e Buscemi e dell'Azienda Forestale Demaniale di Siracusa, vuole essere un contributo del CAI di Siracusa per un auspicabile sviluppo economico sostenibile del nostro territorio montano, legato soprattutto al turismo verde o ambientale.